



Sportello Unico Attività Produttive "SUAP MADONIE ASSOCIATO"

Viale Risorgimento, 13/B – 90020 Castellana Sicula (PA)

Alimena - Blufi - Bompietro – Caltavuturo - Castelbuono - Castellana Sicula - Campofelice di Roccella - Collesano - Gangi- Geraci Siculo - Gratteri - Isnello - Lascari - Petralia Soprana - Petralia Sottana - Polizzi G. - Pollina - San Mauro Castelverde – Sciara -Scillato - Sclafani Bagni

COMUNI ASSOCIATI:

Comune	Castelbuono	Pratica SUAP AUA	23/2024
Oggetto:	Istanza AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59		
Ditta:	Tumminello s.r.l.		
Attività	Produzione, confezionamento e stoccaggio di prodotti alimentari da forno in Contrada Piano Marchese snc, Fg. 22 part. 1387 nel Comune di Castelbuono (PA)		

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA AUA n. 24/2025 del 12/05/2025

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona

PREMESSO CHE:

- La SO.SVI.MA. S.p.A. Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie "Delegata" dai Comuni aderenti quale "Sportello Unico per le Attività produttive denominato "SUAP MADONIE ASSOCIATO" ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, 6° comma della L.R. 5/2011 e dall'art. 4, 5° comma del DPR 160/2010;
- Il Comune di Castelbuono ha aderito al "SUAP MADONIE ASSOCIATO" con delibera di CC n. 37 del 23/05/2011;
- Con Determinazione dell'Amministratore Unico di SO.SVI.MA n° 29/2024, l'Arch. Salvatore Vignieri è stato confermato Responsabile dello SUAP Madonie;

Vista:

- l'Istanza AUA presentata a questo "SUAP MADONIE ASSOCIATO" con nota prot. 7891 del 29/10/2024 e successiva integrazione prot. 8205 del 12/11/2024 dalla Sig.ra:

TUMMINELLO	VALENTINA		Nato	CEFALU'	II	27/12/1988
Residente	CASTELBUONO		Via	C.DA SANTA ROSA snc	CF:	TMMVNT88T67C421Z
nella qualità di	Legale rappresentante		Ditta	TUMMINELLO SRL		
con sede	in	CASTELBUONO, C/da Piano Marchese snc			PI:	04103710820
tendente ad ottenere l'A.U.A., ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, per lo Stabilimento di Produzione di fette biscottate e di biscotti in C.da PIANO MARCHESE snc identificato catastalmente al foglio 22 - particella 1387						

- la nota prot. 867 del 11/02/2025 di questo "SUAP MADONIE ASSOCIATO" di indizione della Conferenza di Servizi DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA;
- Viste le certificazioni di avvenuta consegna (posta pec e relativi files allegati) delle convocazioni agli Enti chiamati ad esprimere il proprio parere in ordine ai vincoli gravanti nell'area;

Rilevato che tutti gli Enti hanno ricevuto la nota di indizione con la relativa documentazione allegata e pertanto sono state poste nelle condizione di esprimere la propria valutazione di merito sul progetto in parola;

Visto, altresì, che alla data odierna sono stati acquisiti di tutti i pareri propedeutici alla Autorizzazione Ambientale;

Tutto ciò Premesso, Visto, Rilevato e tenuto conto;

- in data **12 maggio 2025**, alle ore **16:00** nei locali della **SO.SVI.MA S.P.A** in **Castellana Sicula Viale Risorgimento 13/b**, il Sottoscritto Responsabile del SUAP MADONIE ASSOCIATO, coadiuvato dall'Arch. Mario Cerami collaboratore del SUAP con funzione di segretario per la predisposizione del presente Verbale ha svolto LA PRESENTE CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA ai sensi dell'art. 14, 14bis; 14ter; 14quater; 14quinquies della Legge 241/1990 come modificato dal D.L.vo n. 127/2016;
- Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Ente	Prot.	Data	Acquisito il	Prot.	All
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di Palermo	0016066	17/03/2025	17/03/2025	1705	A
Soprintendenza ai BB.CC.AA di Palermo	8655	29/03/2025	29/04/2025	2777	B
Comune di Castelbuono	9417	08/05/2025	08/05/2025	2961	C

Visto:

- Il regolamento di organizzazione dello sportello unico in forma associato per le attività produttive delle Madonie denominato "SUAP MADONIE ASSOCIATO";
- Vista la Legge 241/1990 ed in particolare gli art. 14, 14bis; 14ter; 14 quater; 14 quinquies come modificato dal D.L.vo n. 127/2016, svolta IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA;

Ritenuto che le condizioni e le prescrizioni indicate dagli Enti, ai fini dell'assenso, possono essere accolte, senza con ciò dovere apportare modifiche sostanziali al progetto presentato per la decisione alla Conferenza dei Servizi, si adotta la seguente

DETERMINAZIONE di CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza dei Servizi del **12/05/2025** svolta ai sensi dell'art. 14, 14bis; 14ter; 14 quater; 14 quinquies della Legge 241/1990 in modalità asincrona, con l'acquisizione di tutti i pareri endoprocedimentali necessari per il rilascio, da parte dell'autorità competente, dell'AUA (Autorizzazione unica ambientale)

Pareri Acquisiti (Allegati A, B, C)

Castellana Sicula, 12.05.2025

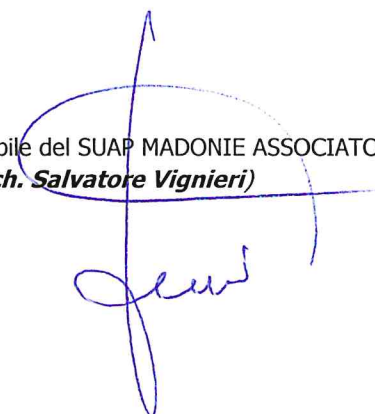
Il Segretario della Conferenza dei Servizi

(Arch. Cerami Mario)



Il Responsabile del SUAP MADONIE ASSOCIATO

(Arch. Salvatore Vignieri)



ALL "A"



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 0016066 del 17/03/2025

OGGETTO: **Tumminello s.r.l.** – Istanza A.U.A. ex DPR 59/13 per attività "produzione, confezionamento e stoccaggio di prodotti alimentari da forno" in Contrada Piano Marchese snc, Fg. 22 part. 1387 nel Comune di Castelbuono (PA). (rif. pratica SUAP AUA 23/2024 – indizione CdS con nota SUAP prot 867 del 11/02/2025)

- *Parere endoprocedimentale favorevole sulle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;*

SUAP Madonie Associato SOSVIMA
sosvima@pec.it

Città Metropolitana di Palermo
Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale
ambiente@cert.cittametropolitana.pa.it

e.p.c. Tumminello s.r.l.
Referente AUA
v.barreca@conafpec.it

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

Visto il D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale ...";

Visto il comma 1 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. : "[...]L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

Visto il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

Visto l'art. 2 del D.A. 176/GAB del 09/08/2007, come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010;

Viste le attività in deroga con emissioni scarsamente rilevanti ex art 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e quelle a ridotto inquinamento atmosferico ex art 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, nonché quelle a ridotto inquinamento atmosferico delegate alle ex Province Regionali di cui al D.P.Reg. n 73/GR7/S.G. del 24 marzo 1997 ed al D.P.Reg. n 374/GR7/S.G. del 20 novembre 1998 in attuazione della L.R. n 71/1995;

Visto il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia" elaborato in conformità al D.Lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al dott. Antonio Patella;

Vista il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3"

Antonio Patella – Responsabile del procedimento e Dirigente Responsabile del Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Ufficio: Plesso A, Piano 4, Stanza 26 – tel. 091/7077247 – e-mail: antonio.patella@regione.sicilia.it

Funzionario: Giorgio Sirchia - tel. 091/7077032

U.R.P.: tel.091 7078545 – e-mail: urp.ambiente@regione.sicilia.it

Giorni e orario di ricevimento: lun. 9,00 - 13,00 ; Merc 15,00 – 17,00; Ven 9,00-12,00

(pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;"

Vista l'istanza di AUA in oggetto e la relativa documentazione a corredo già trasmessa da codesto SUAP con nota prot. n. 8377 del 20.11.24 (prot. ARTA n. 81617 del 20/11/2024 e n. 81620 del 20/11/2024), altresì finalizzata al rilascio del titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista l'indizione di conferenza di servizi di codesto SUAP con nota prot. n. 867 del 11/02/2025 (prot. ARTA n. 8356 del 12/02/2025) nella considerazione che per il progetto necessita acquisire il parere paesaggistico, con contestuale richiesta a questo Ufficio di parere sulle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Esaminata l'istanza e la documentazione progettuale presentata dalla Ditta per il procedimento in oggetto, sulla base di quanto rappresentato e dichiarato, risulta che:

- il ciclo di lavorazione, con utilizzo di materia prima farina (per circa 480 t/anno e 1600 Kg/giorno), uova, burro, zucchero e lieviti ed aromi, è finalizzato alla produzione di biscotti secchi e farciti e prevede: la preparazione dell'impasto, la formatura dei biscotti, l'eventuale farcitura nel caso di biscotti ripieni, la fase di cottura, la glassatura a secondo la tipologia di biscotto, il confezionamento e lo stoccaggio del prodotto finito;
- Il ciclo produttivo comporta emissioni convogliate in atmosfera:
 - punti di emissione E1 (portata 800 Nm3/h) - Forno Roto 6080, E2 (portata 800 Nm3/h) - Forno Roto 6080, E3 (portata 800 Nm3/h) - Forno Roto 80120, per i vapori provenienti dal processo di cottura all'interno dei forni, con concentrazioni di COV in emissione da ogni punto di emissione ed in assenza di sistemi di abbattimento stimata pari a 22,2 mg/Nm3, al di sotto dei valori di soglia di rilevanza, così come indicato alla Classe V Tabella D, Parte II Paragrafo 4 allegato I Parte V del D.Lgs 152/06;
 - punti di emissione E_A (portata 180 Nm3/h), E_B (portata 180 Nm3/h), E_C (portata 300 Nm3/h) per i fumi di combustione provenienti dai bruciatori alimentati a gas metano, a servizio dei forni di cottura, con potenza termica nominale complessiva inferiore a 1 MW (69,8 kW per ciascun Forno Roto 6080 e 110,5 kW per Forno Roto 80120);
- Considerato che gli impianti di combustione alimentati a gas metano di potenza termica nominale inferiore a 1 MW risultano in deroga (con emissioni scarsamente rilevanti) ai sensi dell'art 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della lettera dd), Parte I Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed altresì non costituiscono *medio impianto di combustione* ai sensi del c. 10, lettera q-bis, dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Preso atto che la ditta dichiara (punto 2.2 del istanza di AUA) *I punti di emissione provenienti dai processi di cottura dei forni non necessitano di sistemi di abbattimento poiché dalla stima delle concentrazioni degli inquinanti, COV, risultano al di sotto delle concentrazioni della soglia di rilevanza Classe V, Tabella D, Parte II Paragrafo 4 All. I alla Parte V del D.Lgs 152/06, inoltre non sono state valutate le emissioni provenienti dai bruciatori dei forni poiché rientrano tra quelle scarsamente rilevanti (art.272, comma 1 del D.Lgs 152/06).*

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale per emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per lo stabilimento in oggetto;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Questo Ufficio, per quanto sopra esposto, per gli aspetti di propria competenza sulle emissioni in atmosfera, rilascia **parere endoprocedimentale favorevole sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**, nell'ambito del procedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 per attività della Ditta Tumminello srl di "Opificio adibito ad attività di produzione panettoni, colombe, etc.", presso stabilimento sito nel Comune di Castelbuono (PA), alle seguenti condizioni e prescrizioni.

TAB. – Valori Limite di Emissione

Punto Emissione	Provenienza	Impianti abbattimento	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	VLE	Frequenza Autocontrolli
E1, E2, E3	Forni di cottura	Nessuno	800	C.O.V.	Classe V - Tab D, Parte II Paragrafo 4 , All. I alla parte Quinta D.Lgs.152/06 - soglia rilevanza pari a 4000 g/h (*)	annuale
E _A , E _B ,	Bruciatori forni	Nessuno	180	<i>Impianti termici con potenza termica nominale < 1 MW alimentati a metano - In deroga ex 272 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e lettera dd, Parte I Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ssmm.ii.</i>		
E _C	Bruciatori forni	Nessuno	300			

N.B. () Soglia di rilevanza dell'emissione: flusso di massa, per singolo inquinante o per singola classe di inquinanti, calcolato a monte di eventuali sistemi di abbattimento, e nelle condizioni di esercizio più gravose dell'impianto, al di sotto del quale non si applicano i valori limite di emissione;*

Fermo restando i valori limite di emissioni indicati nella tabella D Parte II Paragrafo 4, dell'Allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs.vo 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe, le quantità delle stesse devono essere sommate;*
- in caso di più sostanze di classe diverse, alla quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.*

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

- I Valori Limite di Emissione espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi;
- Il Gestore dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1, la data di messa in esercizio e la data di messa a regime (con la messa a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio). Il Gestore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate. Il Gestore dovrà inviare alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1 entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1;
- Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali;
- Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose;
- I dati relativi al monitoraggio devono essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro e' riportato in appendice 1 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- Le relazioni di analisi dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1 entro 60 giorni dalla data del campionamento;
- Per il contenimento/abbattimento delle potenziali emissioni diffuse polverulente e/o gassose connesse alle attività svolte nello stabilimento il Gestore è tenuto ad adottare tutti i pertinenti accorgimenti tecnici-gestionali di cui alla parte I e II dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

9. Le emissioni diffuse tecnicamente convogliabili devono essere convogliate e trattate sulla base delle Migliori Tecniche Disponibili ed emesse in atmosfera mediante idonei punti di emissioni;
10. Il Gestore dovrà relazionare, con periodicità annuale, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1 sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e convogliate;
11. Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà: procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile; ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto; comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1, le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
12. Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettuano le verifiche necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle norme vigenti di settore. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza;
13. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;
14. In caso di modifica delle attività/impianti il Gestore dovrà attivare le procedure previste ai sensi dell'art 6 del D.P.R. 59/13;
15. Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione deve essere effettuata in conformità alle pertinenti norme previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e da altre normative vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;
16. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti/enti competenti. Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di propria competenza sulle emissioni in atmosfera e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio.

Il Funzionario
Giorgio Sirchia



Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2025.03.16
21:45:45 +01'00'

ALL "B"



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 – Soprintendenza per i Beni Culturali e
Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0917234011
E-mail: sopripa@regione.sicilia.it
pec: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Documenti inviati tramite PEC

Unità Operativa di base S16.2
Sezione per i Beni Architettonici e Storico-
artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
tel. 091/7234012

Palermo Prot. n. 0008655 del 12 9 APR 2025

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 67021/B

Alla So.Svi.Ma
sosvima@pec.it

OGGETTO: Comune di Castelbuono - Richiesta parere per la posa in opera di canne fumarie emergenti oltre il muretto d'attico nello stabilimento per la "Produzione, confezionamento e stoccaggio di prodotti alimentari da forno in Contrada Piano Marchese snc, Fg. 22 part. 1387 nel Comune di Castelbuono (PA)"

Ditta: Tumminello

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA

(Ai sensi del 3° comma dell'art. 7 del DPR 160 del 07/09/2010 e s.m.i. Art. 18 della L.R. 21/05/2019 n. 7-)

Vista l'indizione della Conferenza di Servizi pervenuta tramite PEC e assunta al prot. n. 2924 del 11/02/2025 con la quale la ditta Tumminello chiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 del D.lgs 42/04 per la realizzazione di comignoli sulle canne fumarie esistenti senza il preventivo parere da parte di questa Soprintendenza;

vista la successiva integrazione documentale pervenuta spontaneamente da parte della ditta in oggetto, per il tramite della So.Svi.Ma., assunta al prot. n° 8302 del 22/04/2025 con la quale si trasmette la documentazione fotografica attestante la rimessa in pristino delle opere realizzate senza il dovuto parere e contestualmente la richiesta per il N.O. relativo alla realizzazione dei comignoli sulle canne fumarie che sverteranno dal muretto d'attico perimetrale di circa cm.60;

visto il D.A. n° 2272 del 17.05.1989 - G.U.R.S. n° 42 del 02.09.1989- Verbale del 23.09.1987 - affisso dal 10.11.1987, Vincolo "Madonie", con il quale viene sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico l'intero territorio comunale di Castelbuono;

vista l'indizione della conferenza di servizi pervenuta tramite PEC e assunta al prot. n 15590 del 01/09/2020 per il giorno 20/10/2020, con la quale si chiedeva a questa Soprintendenza di emettere il parere di competenza in merito alla realizzazione dello stabilimento in oggetto;

visto il Verbale della Conferenza del 20/10/2020 assunto al prot. n. 16009 del 26/10/2020 dal quale si evince che, non essendo pervenuto il parere di questo Ufficio entro i termini previsti, ai sensi del comma 4 dell'art. 18 LR 7/2019 dalla legge questo viene acquisito in "assenso senza condizioni";

atteso che l'area dell'insediamento ricade all'interno della Zona "D2" del vigente P.R.G. del Comune di Castelbuono;

considerato che la nuova proposta progettuale non apporta modifiche sostanziali a quanto già realizzato, questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del decreto legislativo n. 42/04 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di Beni culturali e ambientali", per quanto di competenza, **autorizza** le opere in progetto.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori

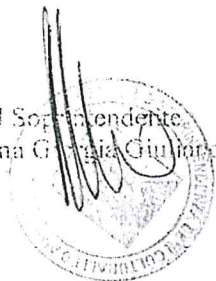
Responsabile procedimento	Arch. Maria Antonietta Trupia			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	1	Tel.	917234025	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile:	917234015
Stanza	Piano	3	Tel.	0917234015	Orario e giorni ricevimento	Su appuntamento

paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 164 del D.L.vo 490/99.

L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357 per un periodo, relativamente al PdL, di dieci anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione. Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 7/08/1942 n°1150 e 06/08/1967 n° 765 e seguenti.

Avverso a tale provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di 60 giorni.

Il Soprintendente
Selima Giordano Giuffrè





Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE V
TECNICO - URBANISTICA

"La lingua chi si parra ô me' paisi
èni lu sciuri di lu sicilianu"

Enrico Bertola Gambaro
Poeta Castelbuonese

Responsabile del procedimento
(Geom. Enzo Sangiorgio)

Allo Sportello Unico Attività Produttive
C/O SO.SVI.MA. S.p.a.
Pec: sosvima@pec.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).
NULLA OSTA all'impatto acustico ai sensi della Legge n. 447/1995.
NULLA OSTA per l'autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura.
CONFORMITA' dell'edificio al Titolo Edilizio rilasciato.

Ditta : Tumminello S.R.L. con attività di fette biscottate e di biscotti in C/da Piano
Marchese Fg. 22 part.IIIa 1387.

In esecuzione della Determina Sindacale n° 16 del 08/08/2024 di conferimento
incarico di Responsabile del V Settore Tecnico-Urbalistica del Comune di Castelbuono;

VISTA l'istanza AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa dal SUAP
Madonie Associato prot. n. 8317 del 18/11/2024 a mezzo PEC ed assunta al protocollo
generale di questo Comune al n. 25376 del 19/11/2024, dalla ditta "Tumminello S.r.l."
con sede legale nel Comune di Castelbuono in Via Cefalù n°18-20, per come
legalmente rappresentata, circa l'attività di produzione di fette biscottate e di biscotti
nello stabilimento sito in C/da Piano Marchese e censito al N.C.E.U. al Fg. 22 con la
p.IIIa 1387;

RICHIAMATE le integrazioni documentali nonché la nota attraverso la quale è stata
indetta la C.d.S. Recante giusta prot. n. 867 del 11/02/2025 trasmessa a mezzo PEC
dal SUAP Madonie Associato ed assunta al protocollo generale di questo Comune al n.
prot. 3177 di pari data;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n°
1265 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 "tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTA la legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 "norme per la tutela dell'ambiente e per la
lotta contro l'inquinamento e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1986, n. 27 "disciplina degli scarichi delle pubbliche
fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche
alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il programma di attuazione della rete di fognatura (PARF), approvato con
Decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 839/87;

VISTO il regolamento dei servizi di fognatura e depurazione adottato con delibera C.C. n° 76 del 28.04.1995;

VISTO il D. Lgs n° 152 del 03/04/2006 *"norme in materia ambientale"*;

VISTO il D. Lgs n° 4 del 16/01/2008 avente ad oggetto: *ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 152/2006 recante norme in materia ambientale*;

VISTO il D.P.R. n. 227/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del Decreto – Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*;

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale a norma dell'art.23 del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n.35"*;

VISTI gli elaborati tecnici e gli atti d'ufficio con riguardo all'esistenza dei camini e fatta salva la procedura avviata per la regolarizzazione dei camini sui quali, per la indetta C.d.S., l'ente di tutela paesaggistica è chiamato ad esprimersi;

PRESO ATTO che, per come si rileva dalla relazione a firma del Dott. Agr. Vincenzo Barreca, *"la tipologia dei cicli di lavorazione e per la consistenza dimensionale dell'attività, poiché gli scarichi prodotti saranno esclusivamente derivanti da metabolismo umano, o da attività di tipo "domestico", i reflui prodotti dalla Ditta Tumminello S.r.l. possono essere assimilati alle acque reflue domestiche, poiché rispettano quanto indicato dall'art.101, comma 7, lettera e del D. L.vo 152/06"* e scaricano nella pubblica fognatura come da progetto prodotto ed assentito;

VISTA la Relazione Fonometrica Inquinamento Acustico a firma dell'Ing. Garofalo Salvatore in qualità di Tecnico competente ai sensi dell'art. 2 della L.26/10/1995 n. 447, attestante che *"l'immissione di rumore nell'ambiente esterno, da parte dell'attività lavorativa è conforme alla normativa cogente infatti i valori assoluti e principalmente differenziali di rumore rientrano nei limiti previsti della normativa vigente, nella rilevazione diurna"*;

PRESO ATTO delle risultanze relative alla valutazione dell'impatto acustico;

VISTO il titolo abilitativo in funzione del quale è stato realizzato l'opificio della ditta "Tumminello s.r.l." per come in oggetto individuato per il quale si esprime **parere di conformità** dello stabilimento al progetto approvato,

NULLA OSTA

circa la conformità al progetto assentito, la presa d'atto dell'impatto acustico e per gli scarichi di tipo domestico (servizi igienici) o ad essi assimilabili per come specificato giusta tipologia dei cicli di lavorazione, di cui al capo II del titolo IV della sezione II Parte terza del D.Lgs n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., provenienti dallo stabilimento sito nel comune di Castelbuono in C.da Piano Marchese distinto in catasto con la part.IIIa n. 1387 del Fg. di mappa n. 22 da confluire in pubblica fognatura, per un presumibile quantitativo di mc 330 annui, in conformità agli elaborati tecnici prodotti ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- che lo scarico dei reflui sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla tab. 8 allegata alla Legge Regionale n° 27/86 e per i parametri in essa non menzionati ai limiti di accettabilità previsti dalla tab. 3 allegato V parte III del D. Lgs. N°152/06;
 - presentare **annualmente** al SUAP ed al Comune **certificato chimico** sulle acque reflue dell'impianto in oggetto;
 - che i pozzetti di controllo delle stesse acque in uscita siano facilmente accessibili ed ispezionabili;
 - che non avvenga diluizione delle acque reflue con acque pulite provenienti da fonti diverse;
 - che i manufatti relativi allo scarico siano mantenuti a perfetta regola d'arte;
-

- richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- notificare al SUAP ogni mutamento che intervenga sulla qualità e quantità dei reflui, anche in relazione all'attività esercitata, tale da dare origine ad uno scarico diverso da quello previsto e autorizzato;
- qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, del delegato o responsabile dell'attività o della sede legale della società dovrà essere preventivamente comunicata alla CCIAA e successivamente al SUAP;
- l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici;
- Vengano rispettate le indicazioni riportate nelle conclusioni della Relazione Fonometrica;

Il Comune è autorizzato a disporre, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, nonché eventuali analisi delle acque di scarico se e in quanto ritenute necessarie dagli Enti di controllo a spese della Ditta.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

Sono fatti salvi i vincoli, e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, o eventuali pareri di competenza di altri Enti, senza pregiudizi di possibili diritti di terzi.

Il Responsabile del Settore

(Arch. Alfio Limoli)



ALFIO
SALVATORE
LIMOLI
08.05.2025
07:20:56 UTC